

Gestionale 1  
versione 6.2.4



## NOTE DI RILASCIO



### In evidenza

Data competenza Liquidazione I.V.A. come da D.L. 119/2018  
Interventi minori di consolidamento



### Scadenza

Questa release mantiene la scadenza dell'applicativo al 30/04/2019.



### Installazione

È necessario scaricare da MyZ il setup "Gestionale 1 – Service Pack 6.2.4" dalla pagina Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali ed ERP \ Gestionale 1 \ Ricerca e prelievo aggiornamenti \ Aggiornamenti e patch; lanciare, quindi, il file eseguibile SP62-4.exe.

Il Service Pack è disponibile anche on-line e installabile con il servizio "G1 Live Update".



### Documentazione

Nella [pagina MyZ](#) dedicata a Gestionale 1, nel percorso Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali e ERP \ Gestionale 1 \ Documentazione \ Materiale di Supporto, è possibile reperire la documentazione tecnica di proprio interesse, aggiornata con le ultime novità introdotte.

### Operazioni preliminari e avvertenze

---

Prima di installare la nuova versione è **fortemente consigliato eseguire un salvataggio** completo dei dati comuni e dei dati di tutte le aziende di lavoro. Oltre al backup periodico dei dati, che permette di garantire il ripristino di tutte le informazioni ad una certa data, **eseguire un backup prima di un aggiornamento è sempre opportuno, perché permette di cautelarsi da eventi occasionali quali ad esempio cadute di tensione che possono pregiudicare l'integrità delle informazioni e la correttezza delle stesse.**

Si ricorda che è disponibile in Gestionale 1 un modulo per il salvataggio ed il ripristino dei dati con il quale è possibile eseguire in modo semplice e veloce il backup e ripristino di tutte le informazioni relative alla procedura. Per informazioni sul modulo "Salvataggi e Ripristini" (G1SAL) contattare il servizio commerciale o il proprio distributore di zona.

Si consiglia inoltre di disattivare temporaneamente eventuali software antivirus prima di procedere con il caricamento dell'aggiornamento.

**L'AGGIORNAMENTO DEGLI ARCHIVI NON DEVE MAI ESSERE INTERROTTO. SI INVITANO GLI UTENTI A PIANIFICARE LE OPERAZIONI DI AGGIORNAMENTO IN MODO TALE CHE NON VI SIA ALCUNA POSTAZIONE DI LAVORO CON GESTIONALE 1 ATTIVO E IN UN MOMENTO IN CUI È POSSIBILE ESEGUIRE SENZA INTERRUZIONI L'OPERAZIONE.**

## Sommario

---

<b>Nuove implementazioni e migliorie .....</b>	<b>4</b>
1. Indicazione della data di competenza della Liquidazione IVA nel mese precedente (DL 119/2018) .....	4
2. Funzione di azzeramento delle informazioni di invio asincrono.....	9
3. Estensione filtro temporale nella scelta “Collegamento a FATELWEB (Digital Hub)” .....	10
<b>Correzioni realizzate .....</b>	<b>11</b>
4. Totale documento allegato non coincidente con il valore indicato nel file XML.....	11
5. Controlli grammatica file XML delle fatture elettroniche .....	11
6. Estensione conversione caratteri speciali in generazione del file XML per fatture elettroniche .....	11
7. Errore in generazione file XML: elemento CodiceArticolo incompleto .....	11
8. Errore in generazione file XML con documento bloccato in modifica .....	11
9. Acquisizione di file contenenti codice fiscale numerico di dimensione 16 caratteri .....	12

## Nuove implementazioni e migliorie

---

### 1. Indicazione della data di competenza della Liquidazione IVA nel mese precedente (DL 119/2018)

Con la versione 6.2.4 è stata introdotta la possibilità di registrare le fatture come previsto dal Decreto Legislativo 119/2018. Nella fattispecie questa disposizione normativa ha introdotto delle novità importanti in tema di registrazione delle fatture immediate, ovvero la possibilità di:

- **annotare le fatture emesse**, nell'ordine della loro numerazione, entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione, mantenendo però il **riferimento allo stesso mese di effettuazione**;
- **portare in detrazione l'I.V.A. dei documenti di acquisto** ricevuti e registrati entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione (facendo eccezione per i documenti ricevuti a cavallo d'anno).

Di fatto, per le fatture immediate si pone il problema di anticipazione del periodo di liquidazione, determinato in base alla data di effettuazione, rispetto alla data di ricezione/emissione e alla data di registrazione.

Ricordiamo che ad oggi in Gestionale 1, l'anticipazione dell'I.V.A. sulla liquidazione del periodo precedente è già possibile dalla versione 5.5.4 per le fatture differite da D.d.T. (art. 21 c. 4 DL 328/97); grazie a questa disposizione normativa le fatture differite, emesse entro il giorno 15 del mese successivo a quello di emissione dei relativi documenti di trasporto, vengono stampate sul registro del mese in cui sono state emesse, mentre l'I.V.A. deve essere liquidata nel periodo in cui sono stati emessi i D.d.T.

Gli interventi di adeguamento al DL 119/2018 in questa prima fase interessano solo le scelte legate alla Contabilità. Non sono state rese disponibili modifiche all'interno dei moduli Vendite e Acquisti che saranno oggetto di aggiornamenti futuri.

#### NOTA

La modifica relativa all'indicazione della data competenza liquidazione I.V.A. come da DL 119/2018 **riguarda l'esigibilità I.V.A. immediata**. Per i documenti con altri tipi di esigibilità I.V.A. la procedura non effettuerà controlli di congruenza. Tuttavia, trattandosi di casistiche particolari, prima di operare in tali contesti consigliamo di verificare con il proprio consulente fiscale come procedere.

#### NOTA

Le modifiche interessano tutti i contribuenti che versano l'I.V.A. con **periodicità mensile**. Per i contribuenti che versano l'I.V.A. con periodicità trimestrale seguiranno altri adeguamenti, in quanto le disposizioni normative non contengono indicazioni precise per questa categoria di soggetti e si attendono ulteriori precisazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Di seguito verranno dettagliate le scelte interessate dalla novità introdotta.

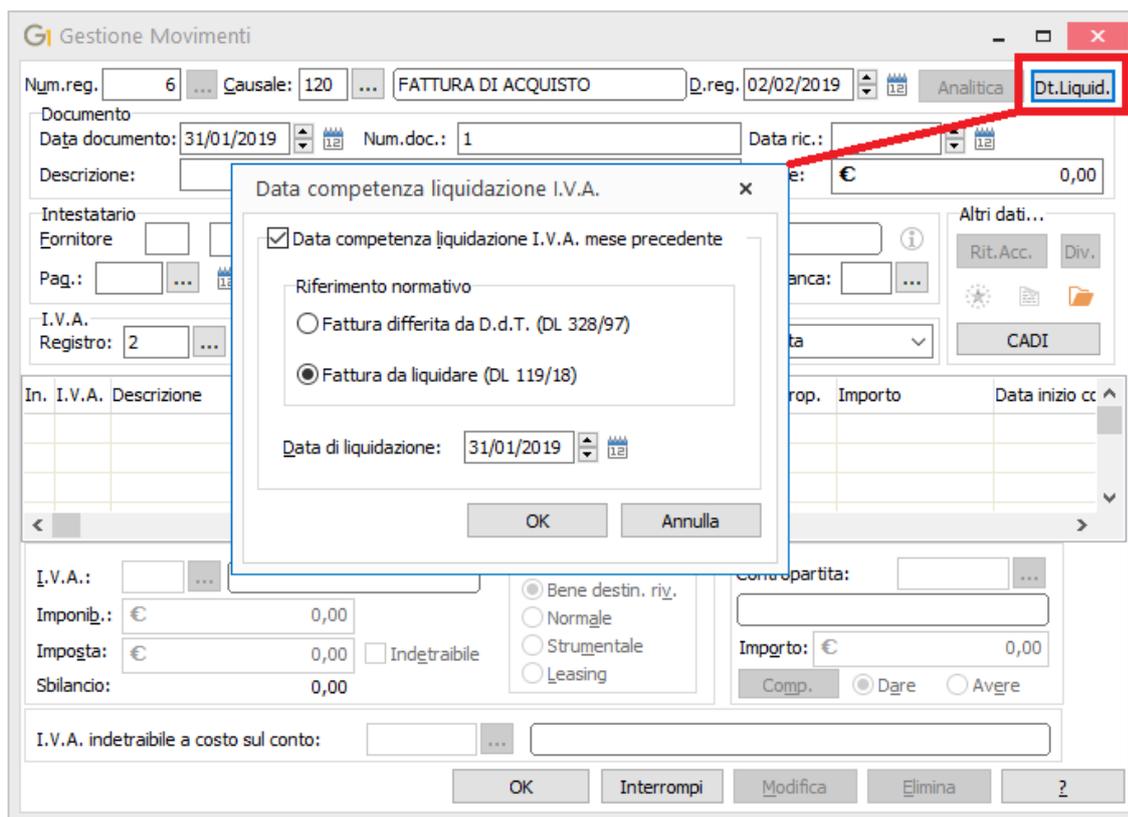
### Gestione Movimenti di contabilità

Nella scelta “Gestione Movimenti” (menu “Contabilità”), all’interno della schermata di opzioni richiamabile con il pulsante “Dt.Liquid.”, è stata aggiunta la possibilità di indicare il riferimento normativo che giustifica l’anticipazione dell’IVA al periodo precedente:

- Fattura differita da D. d.T. (DL 328/97)
- Fattura da liquidare (DL 119/2018)

Trattandosi di un’informazione molto delicata, in quanto influisce sul risultato finale della liquidazione I.V.A. periodica, è possibile compilare il campo relativo al riferimento normativo previa selezione dell’opzione “Data competenza liquidazione I.V.A. mese precedente”.

Si ricorda che il pulsante “Dt.Liquid.” è visibile solo per i movimenti inseriti con una causale contabile di tipo fattura, nota di credito e nota di debito.



The screenshot shows the 'Gestione Movimenti' window with the following details:

- Num.reg.: 6, Causale: 120, FATTURA DI ACQUISTO, D.reg.: 02/02/2019
- Documento: Data documento: 31/01/2019, Num.doc.: 1, Data ric.: [empty]
- Descrizione: [empty]
- Intestataro: Fornitore [empty], Pag.: [empty]
- I.V.A.: Registro: 2
- Table with columns: In. I.V.A., Descrizione, Importo, Data inizio cc
- I.V.A. fields: Imponib.: € 0,00, Imposta: € 0,00, Sbilancio: 0,00
- Buttons: OK, Annulla, OK, Interrompi, Modifica, Elimina, ?

The dialog box 'Data competenza liquidazione I.V.A.' contains:

- Data competenza liquidazione I.V.A. mese precedente
- Riferimento normativo:
  - Fattura differita da D.d.T. (DL 328/97)
  - Fattura da liquidare (DL 119/18)
- Data di liquidazione: 31/01/2019
- Buttons: OK, Annulla

Per adempiere alle nuove disposizioni normative (DL 119/18), in fase di registrazione di una fattura, dopo aver selezionato l’opzione “Fattura da liquidare (DL 119/18)”, occorre specificare la data di liquidazione che deve essere compresa nel **mese precedente la data di registrazione** della fattura e **non può essere precedente la data del documento** (vale a dire la data di effettuazione dell’operazione contenuta nel file XML); per facilitarne la compilazione, se in Gestione Movimenti è già stata indicata la data del documento, questa viene proposta come “Data di liquidazione”.

In fase di inserimento/modifica della data di liquidazione, vengono effettuati una serie di controlli per verificare la congruenza di tale data con la data di registrazione e la data documento relativa al movimento che si sta registrando.

Le fatture così registrate saranno stampate sul registro I.V.A. del mese relativo alla data di registrazione della fattura stessa, mentre l'imposta sarà liquidata nel mese precedente.

### ESEMPIO

Una fattura di acquisto ricevuta in data 07/02/2019, con data documento 31/01/2019 per prestazioni eseguite nello stesso giorno, grazie al nuovo meccanismo scenderà sul registro degli acquisti del mese di febbraio, ma sarà liquidata invece nel mese di gennaio.

La data di competenza liquidazione I.V.A. può essere indicata anche su un movimento contabile già registrato, richiamando il movimento contabile stesso attraverso il tasto destro del mouse e selezionando la voce "Modifica data competenza liquidazione I.V.A."

Qualora nella finestra "Data competenza liquidazione I.V.A.", fosse indicata una "Data liquidazione" compresa nel mese di registrazione, questa **non comporterà alcuna variazione nella liquidazione I.V.A. del mese precedente.**

### Acquisizione fatture con "Contabilizzazione assistita" (wizard)

In fase di acquisizione delle fatture elettroniche (di acquisto e di vendita), tramite la procedura di "Contabilizzazione assistita" (wizard), è prevista la possibilità di indicare il riferimento normativo e gestire l'anticipazione dell'I.V.A. nel periodo precedente sempre utilizzando il pulsante denominato "Dt.Liquid." presente nella scheda "Intestazione del documento da acquisire".

Per coloro che invece effettuano l'associazione manuale al movimento contabile, è disponibile la stessa procedura illustrata per la "Gestione Movimenti" di Contabilità.

**Stampa Registri I.V.A. e Liquidazione I.V.A.**

Nella scelta **“Registri I.V.A.”** (menu **“Contabilità \ Elaborazioni Periodiche”**), per ogni fattura registrata ai sensi del D.L. 119/18, è stata aggiunta un’ulteriore riga che indica se il documento è considerato come **“fattura da liquidare DL 119/18”** con liquidazione anticipata nel periodo precedente.

Inoltre, nei prospetti relativi ai totali di periodo, per ogni tipo di esigibilità I.V.A. è stato aggiunto lo specchio del riepilogo I.V.A. con liquidazione anticipata ai sensi del nuovo decreto.

Azienda regime ordinario  
via Roma 45  
26900 Lodi LO  
P.I.: 012345678 C.F.: 0123456789

8 - Registro degli Acquisti

Pag. 2019/000001

DT.REG.	PROT.	DT.DOC.	N.DOC.T.	RAGIONE SOCIALE	IMPONIBILE	C.IVA	IMPOSTA	TOTALE
31/01/19	1	30/01/19	2	FT TEST1-SUB	500,00	2200	110,00	610,00
06/02/19	2	31/01/19	1	FT Omega s.n.c	1.000,00	2200	220,00	1.220,00
<b>Fattura da liquidare D.L. 119/18</b>								
<b>TOTALI REGISTRO</b>					<b>1.500,00</b>		<b>330,00</b>	<b>1.830,00</b>

**TOTALI DI PERIODO**

C.IVA	DESCRIZIONE	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPOSTA IND.
2200	Aliquota 22%	500,00	110,00	
<b>TOTALI</b>		<b>500,00</b>	<b>110,00</b>	<b>0,00</b>

**IMPOSTA AD ESIGIBILITA' IMMEDIATA CON FATT. DA LIQ. DL 119/18**

C.IVA	DESCRIZIONE	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPOSTA IND.
2200	Aliquota 22%	1.000,00	220,00	
<b>TOTALI</b>		<b>1.000,00</b>	<b>220,00</b>	<b>0,00</b>

La stessa modifica è stata effettuata anche nella scelta **“Liquidazione I.V.A.”** (menu **“Contabilità \ Elaborazioni Periodiche”**) adattando tutti gli specchietti di riepilogo.

Azienda regime ordinario  
via Roma 45  
26900 Lodi LO  
P.I.: 012345678 C.F.: 0123456789

3 - Registro corrispettivi

Pag. 2019/000001

LIQUIDAZIONE I.V.A. DAL 01/01/2019 AL 31/01/2019

**I.V.A. AD ESIGIBILITA' IMMEDIATA**

CODICE I.V.A.	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPOSTA IND.
REGISTRO I.V.A.: 8 Registro degli Acquisti			
2200 Aliquota 22%	B.D.RIV. 500,00	110,00	
<b>TOTALI: 8 Registro degli Acquisti</b>	<b>500,00</b>	<b>110,00</b>	<b>0,00</b>

**I.V.A. AD ESIGIBILITA' IMMEDIATA CON FATT. DA LIQ. DL 119/18**

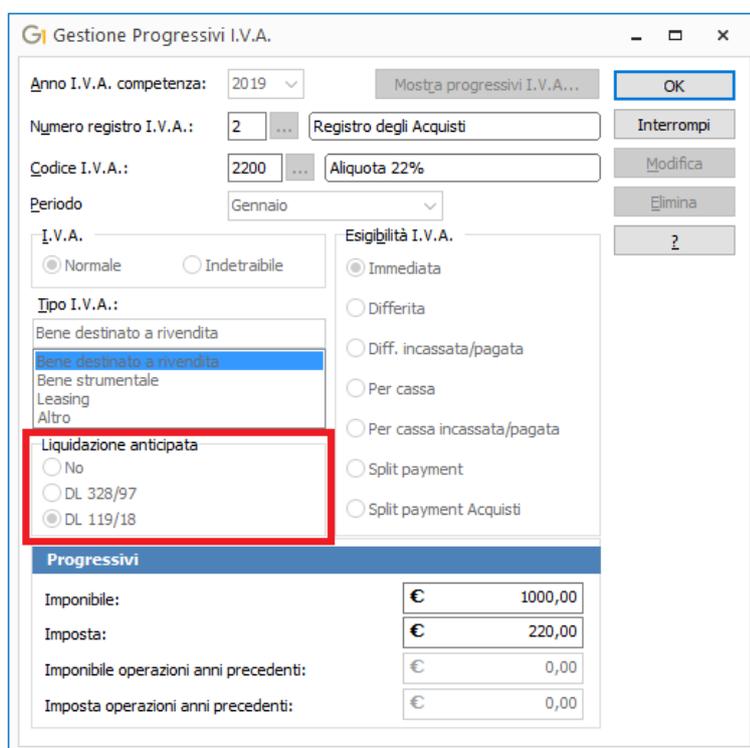
CODICE I.V.A.	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPOSTA IND.
REGISTRO I.V.A.: 8 Registro degli Acquisti			
2200 Aliquota 22%	B.D.RIV. 1.000,00	220,00	
<b>TOTALI: 8 Registro degli Acquisti</b>	<b>1.000,00</b>	<b>220,00</b>	<b>0,00</b>

**NOTA**

Al fine di poter effettuare una verifica dei prospetti di liquidazione di un determinato periodo, non sarà più necessario procedere con la stampa dei registri I.V.A. del mese oggetto di liquidazione, ma sarà opportuno effettuare anche la stampa dei registri fino al giorno 15 del periodo successivo a quello da liquidare.

**Gestione Progressivi I.V.A. e Stampa Progressivi I.V.A.**

Nella scelta **“Gestione Progressivi I.V.A.”** (menu **“Contabilità \ Utilità Contabilità”**) è stata modificata l’informazione **“Liquidazione anticipata”**, per consentire di differenziare i progressivi relativi a registrazioni con competenza I.V.A. nel periodo di registrazione (opzione **“Liquidazione anticipata”** valorizzata a **“No”**), da quelli con competenza I.V.A. nel periodo precedente, precisandone il riferimento normativo (DL 328/97 e DL 119/18).



**G1 Gestione Progressivi I.V.A.**

Anno I.V.A. competenza: 2019 Mostra progressivi I.V.A... OK

Numero registro I.V.A.: 2 ... Registro degli Acquisti Interrompi

Codice I.V.A.: 2200 ... Aliquota 22% Modifica

Periodo: Gennaio ... Elimina

I.V.A. ?

Normale  Indetraibile

Esigibilità I.V.A.

Immediata

Differita

Diff. incassata/pagata

Per cassa

Per cassa incassata/pagata

Split payment

Split payment Acquisti

Tipo I.V.A.:

Bene destinato a rivendita

Bene destinato a rivendita

Bene strumentale

Leasing

Altro

Liquidazione anticipata

No

DL 328/97

DL 119/18

**Progressivi**

Imponibile:	€	1000,00
Imposta:	€	220,00
Imponibile operazioni anni precedenti:	€	0,00
Imposta operazioni anni precedenti:	€	0,00

L’informazione viene riportata nella griglia di visualizzazione dei progressivi I.V.A. a cui si accede tramite il pulsante **“Mostra progressivi I.V.A...”** nel campo **“Liq. Ant”**.

Nella **“Stampa Progressivi I.V.A.”** (menu **“Contabilità \ Elaborazioni Annuali”**) nei prospetti riepilogativi, per ogni tipo di esigibilità I.V.A., è stato introdotto lo specchietto di riepilogo I.V.A. con liquidazione anticipata ai sensi del nuovo decreto.

## Collegamento allo Studio commercialista

Per coloro che trasferiscono i dati al commercialista, ai fini di un corretto trasferimento delle “fatture da liquidare DL 119/18”, sono state adeguate le procedure di collegamento con lo studio commercialista. Le variazioni hanno interessato:

- il collegamento Studio OMNIA Zucchetti per i tracciati LEMCO e LEMSE;
- il collegamento Studio Zucchetti AGO Infinity;
- il collegamento Studio Magix-Apogeo.

Al fine di consentire allo studio commercialista la corretta liquidazione delle fatture che necessitano di anticipazione, dopo aver inserito i documenti seguendo le indicazioni fornite in precedenza, è opportuno effettuare il trasferimento dei dati, avendo cura di indicare in fase di **“Export dati” come data massima di esportazione delle fatture il 15 del mese successivo a quello da liquidare.**

Qualora la registrazione delle fatture sia stata effettuata specificando una data registrazione nel mese successivo a quello della data del documento, ma non sia stata attivata la nuova gestione, le fatture trasferite allo studio commercialista scenderanno nella liquidazione del periodo in cui sono state registrate senza effettuare alcuna anticipazione.

### NOTA

Con l'introduzione di questa nuova disposizione normativa cambiano le tempistiche di registrazione delle fatture e conseguentemente di trasferimento delle informazioni allo studio commercialista.

Avendo la possibilità di anticipare la liquidazione dei documenti registrati entro il 15 del mese successivo se riferiti a operazioni del mese precedente, dovendo effettuare il trasferimento dati non più solo fino alla fine del mese, ma fino al 15 del mese successivo, si consiglia di registrare le fatture ricevute nel mese solo a partire dal giorno 16 del mese stesso. Il trasferimento dati successivo dovrà infatti partire da quella data fino al 15 del mese successivo.

## 2. Funzione di azzeramento delle informazioni di invio asincrono

Qualora venga re-inviata una fattura che risulta già ricevuta da Digital Hub ed in stato avanzato e non più aggiornabile (es. “In attesa di consegna” o “In elaborazione” etc..), forzando lo stato in modo improprio, il Digital Hub restituisce una notifica di scarto del documento con l'indicazione che “il documento non può essere aggiornato...”, in quanto in Digital Hub è presente un altro documento con lo stesso numero.

Per riallineare lo stato del documento con quello effettivo presente su Digital Hub, è stata introdotta la voce **“Azzeramento informazioni sull'invio asincrono”**, presente alla pressione del tasto destro del mouse sulle fatture dalla scelta “Collegamento a FATELWEB (Digital Hub)” (menu “Vendite \ Fatturazione elettronica”), che permette di azzerare le informazioni relative all'ultimo invio del documento.

La voce dell'azzeramento è attiva solo nelle schede “Da aggiornare” e “Atteso intervento”, ed è abilitata solo se l'invio è gestito in modo asincrono, se la specifica fattura è stata inviata in maniera asincrona (quindi le informazioni sull'invio asincrono sono presenti) e se l'invio del documento è già stato preso in carico da Digital Hub (o è passato almeno un giorno dall'invio, in modo da garantirne comunque l'acquisizione).

Si consiglia di utilizzare questa funzione solo se sono stati effettuati invii ripetuti per la medesima fattura.

Una volta effettuata questa procedura sarà possibile cliccare nuovamente sul pulsante “Aggiornato stato da FATELWEB” per riallineare effettivamente lo stato della fattura elettronica.

### 3. Estensione filtro temporale nella scelta “Collegamento a FATELWEB (Digital Hub)”

Al fine di agevolare gli utenti nella gestione dei documenti emessi e processati da Digital Hub a partire da inizio anno, con la versione 6.2.4 di Gestionale 1 è stato esteso il filtro temporale (“Visualizza documenti con data dal ... al ...”) sulla **scheda “Iter completato”** della scelta “Collegamento a FATELWEB (Digital Hub)”, che comprenderà ora gli ultimi 60 giorni (anziché 30).

## Correzioni realizzate

---

### 4. Totale documento allegato non coincidente con il valore indicato nel file XML

Con la versione 6.2.4 è stata corretta una casistica per la quale, variando l'aliquota o tipologia (aliquota, esenzione) di un codice I.V.A. già utilizzato in un documento di vendita, in fase di generazione del file XML poteva risultare un disallineamento tra il totale del documento elettronico generato e la copia PDF (fincato) ad esso allegata. Sebbene **i dati significativi a livello fiscale siano i campi relativi ai riepiloghi I.V.A.** (l'elemento `ImportoTotaleDocumento` non è soggetto a controllo da parte dell'AdE), la correzione in questione consente di creare un XML coerente con quanto riportato nel PDF associato al documento elettronico.

### 5. Controlli grammatica file XML delle fatture elettroniche

Con il presente rilascio sono stati migliorati i messaggi di errore relativi alla grammatica, che potevano essere visualizzati al momento della generazione del file XML, per permettere all'utente di comprendere meglio il problema e la relativa soluzione. In particolare si è intervenuti sui messaggi di errore relativi alla presenza di valori non validi (e quindi non accettati dal tracciato XML della fattura elettronica) dei campi "Causale pagamento ritenuta d'acconto", "Fax" e "Telefono" dell'anagrafica azienda.

Inoltre, in presenza di ABI e CAB compilati in modo errato nella banca azienda in quanto minori di 5 caratteri, la procedura provvede automaticamente ad aggiungere degli zeri iniziali, affinché i valori inseriti vengano accettati dal Sdl.

Infine, qualora i codici articolo cliente o fornitore e altri elementi che vengono inseriti nei tag facoltativi di AssoSoftware, contengano caratteri speciali non accettati dall'AdE, tali elementi non saranno inseriti nel file XML evitando così la visualizzazione di ulteriori segnalazioni di errore.

### 6. Estensione conversione caratteri speciali in generazione del file XML per fatture elettroniche

La versione 6.2.4 di Gestionale 1 estende, ai dati integrativi di testata e di riga più utilizzati della fatturazione elettronica (compilati manualmente dall'utente nelle medesime anagrafiche) e al campo relativo all'istituto finanziario, una delle migliorie introdotte nella versione 6.2.3; grazie ad essa, in fase di creazione del file XML della fattura elettronica, qualora in alcuni campi venissero riscontrati dei caratteri speciali che comprometterebbero la creazione del file stesso, la procedura provvederà a sostituirli automaticamente con caratteri "equivalenti" consentiti dalle specifiche del file.

### 7. Errore in generazione file XML: elemento `CodiceArticolo` incompleto

Qualora fosse stata attivata l'opzione "Riporta il codice a barre" nei "Dati Fattura Elettronica" ("Anagrafica Articoli", scheda Vendite) e in anagrafica articolo non risultasse indicato il codice a barre, ma solo la sua tipologia, in fase di generazione del file XML compariva un errore relativo all'elemento `CodiceArticolo` incompleto. Con la release 6.2.4 di Gestionale 1, si fa ora in modo di riportare il codice a barre solo se tutti i dati relativi sono presenti, evitando quindi detta problematica.

### 8. Errore in generazione file XML con documento bloccato in modifica

Risolta, con la versione 6.2.4 di Gestionale 1, una problematica relativa alla scelta "Collegamento a FATELWEB (Digital Hub)", che si manifestava con un errore (access violation) nel momento in cui si tentava di generare il file XML di un documento quando questo era bloccato (es. in modifica da altra postazione).

### 9. Acquisizione di file contenenti codice fiscale numerico di dimensione 16 caratteri

Corretta casistica che si manifestava quando si tentava di acquisire un file XML contenente un codice fiscale numerico che utilizzi tutti e 16 i caratteri a disposizione (completando la parte iniziale con una serie di zero, es. 0000005006900962). In questa situazione, la procedura di acquisizione utilizzabile con il modulo "G1IFECG-Contabilizzazione assistita", provvedeva infatti a segnalare un'incongruenza con il codice fiscale presente in anagrafica per un soggetto già censito. Con questo rilascio sarà possibile acquisire i file siffatti, che vengono comunque ritenuti validi dall'Agenzia delle Entrate, senza incorrere nella segnalazione.

Fine documento.